



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Città Metropolitana di Milano

NOTA
INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI
PREVISIONE
2017 - 2018 - 2019

INDICE

- PREMESSA pag. 3
- CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI pag. 5
- ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2016 pag. 8
- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO pag. 8
- PREVISIONI DI BILANCIO pag. 10
- IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO pag. 16
- INVESTIMENTI PROGRAMMATI pag. 17
- INDEBITAMENTO pag. 20
- OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA pag. 21
- ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI pag. 22
- ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI pag. 22
- ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI pag. 22
- CONCLUSIONI pag. 22

PREMESSA

L'Amministrazione comunale per pianificare e gestire al meglio le attività programmate nel prossimo triennio ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2017/2019 entro la chiusura dell'esercizio 2016, come previsto dalla normativa vigente.

Le ragioni che hanno determinato la scelta di rispettare i termini di legge, anche in assenza di un quadro normativo definitivo sono quelle di non dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del triennio 2016/2018.

Resta inteso che, non appena la legge di bilancio 2017 e le norme che determineranno le variazioni rispetto al 2016 diverranno esecutive, si provvederà alle variazioni del bilancio 2017/2019.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi di bilancio, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio definitivo.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2017/2019.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2017/2019, disciplinato dal decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche intercorse, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del decreto legislativo n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili ad esso allegati.

La struttura del bilancio è articolata in missioni, programmi e titoli per quanto riguarda le spese e in titoli, tipologie e categorie relativamente all'entrate.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Nella presente Nota integrativa sono contenuti, secondo quanto riportato al punto 9.11 del principio contabile applicato alla programmazione (allegato n. 4/1 al decreto legislativo n. 118/2011):

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2017/2019 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio, nonché il principio contabile di competenza finanziaria potenziata.

Equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio relativi agli esercizi 2017/2019 da rispettare in sede di programmazione e di gestione riportati nella tabella seguente sono:

Il principio dell'equilibrio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO			
Avanzo di amministrazione	476.000,00	Disavanzo di amministrazione	0
Fondo pluriennale vincolato	214.326,00		
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.714.000,00		
2 - Trasferimenti correnti	305.830,00	1 - Spese correnti	11.090.286,00
		- di cui FPV	242.990,00
3 - Entrate extratributarie	5.407.900,00		
4 - Entrate in conto capitale	1.575.000,00	2 - Spese in conto capitale	2.068.540,00
		- di cui FPV	-
6 - Accensione prestiti	-	4 - Rimborso prestiti	534.230,00
7 - Anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.800.000,00	5 - Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	2.800.000,00
8 - Entrate per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00	7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.724.000,00
Totale Entrate	€ 19.217.056,00	Totale Spese	€ 19.217.056,00

Il principio dell'equilibrio della situazione corrente, secondo il quale la previsione di entrata dei primi tre titoli che rappresentano le entrate correnti, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, deve essere pari o superiore alla previsione di spesa data dalla somma dei titoli 1° (spese correnti) e 4° (spese rimborso prestiti).

Il principio dell'equilibrio della situazione in conto capitale, secondo il quale le entrate dei titoli 4° e 5°, sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2°.

L'equilibrio della situazione corrente

La parte corrente del bilancio, composta dalle entrate correnti (titolo 1° tributarie, titolo 2° da trasferimenti, titolo 3° extratributarie) e dalle spese correnti (titolo 1°) sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui (titolo 4°) presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CORRENTE				
		2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato	(+)	214.326,00	242.990,00	242.990,00
Entrate correnti - Titolo I - II - III	(+)	11.427.730,00	11.406.240,00	11.407.240,00
spese correnti - Titolo I	(-)	11.090.286,00	11.108.940,00	11.090.130,00
di cui				
Fondo pluriennale vincolato		242.990,00	242.990,00	242.990,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità		256.000,00	310.000,00	365.000,00
Rimborso prestiti - Titolo IV	(-)	534.230,00	534.750,00	554.560,00
Somma finale		17.540,00	5.540,00	5.540,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	17.540,00	5.540,00	5.540,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio della parte capitale

La parte in capitale del bilancio presenta il seguente equilibrio:

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2017	2018	2019
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)	476.000,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(+)	-	-	-
Entrate Titolo IV - V - VI	(+)	1.575.000,00	1.895.000,00	2.140.000,00
spese in conto capitale - Titolo II	(-)	2.068.540,00	1.900.540,00	2.145.540,00
di cui				
Fondo pluriennale vincolato		-	-	-
Fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
Somma finale		- 17.540,00	- 5.540,00	- 5.540,00
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme di legge		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	17.540,00	5.540,00	5.540,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		0,00	0,00	0,00

**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
PRESUNTO AL 31 DICEMBRE 2016**

Il Risultato di amministrazione presunto risulta essere stimato ad oggi in euro 3.227.424,51. A tal proposito va considerata la composizione dell'avanzo secondo i vincoli di destinazione previsti per legge e dettati da criteri di prudenza gestionale come evidenziato dalla seguente tabella:

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	3.227.424,51
Parte accantonata	2.001.007,44
di cui	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.972.586,29
Fondo spese potenziali (rischi contenziosi)	20.000,00
Altri accantonamenti (indennità fine mandato Sindaco)	8.421,15
Parte vincolata	529.745,08
di cui	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	329.662,44
Vincoli derivanti da trasferimenti	12.307,21
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	84.766,52
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	103.008,91
Parte destinata agli investimenti	579.118,97
Parte disponibile (libera)	117.553,02

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Con deliberazione consiliare n. 25 del 27 aprile 2016 è stato approvato il Rendiconto di gestione esercizio 2015, evidenziando un avanzo di amministrazione di € 3.594.184,01 così composto:

- € 1.622.337,44 parte accantonata
- € 720.062,42 parte vincolata
- € 939.701,58 parte destinata agli investimenti
- € 312.082,57 parte disponibile.

Nel corso dell'anno 2016 è stata applicata una quota pari ad euro 950.899,95, di cui euro 75.000,00 per il finanziamento di spese correnti (somme vincolate) ed euro 875.899,95 per il finanziamento di alcune Opere Pubbliche, programmate per l'anno 2016.

Nel bilancio esercizio 2017 è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto per un importo complessivo pari ad euro 476.000,00 per il finanziamento delle seguenti spese in conto capitale:

Descrizione	Previsione competenza
ACQUISTO STRAORDINARIO ARREDI E/O ATTREZZATURE PER UFFICI ED EDIFICI COMUNALI DIVERSI - A.A.	€ 10.000,00
ACQUISTO BENI PER INNOVAZIONE SISTEMA INFORMATIVO - A.A.	€ 10.000,00
ACQUISTO STRAORDINARIO ARREDAMENTI SCUOLA DELL'OBBLIGO - A.A.	€ 2.000,00
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - A.A.	€ 200.000,00
INTERVENTI STRAORDINARI IN CAMPO AMBIENTALE - A.A.	€ 2.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI - A.A.	€ 10.000,00
ACQUISTO MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER SERVIZI DI TUTELA AMBIENTALE E PARCHI PUBBLICI - A.A.	€ 2.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE: RETICOLO IDROGRAFICO - A.A.	€ 30.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - A.A.	€ 200.000,00
ACQUISTO MEZZI STRUMENTALI E VEICOLI PER PROTEZIONE CIVILE - A.A.	€ 10.000,00
TOTALE	€ 476.000,00

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Imposte e tasse e proventi assimilati:*

Il gettito IMU, è stato determinato sulla base:

- dell'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modifiche intercorse;
- dell'art. 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;
- dell'art. 1, commi 13 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- delle aliquote IMU nella misura del 4 per mille per le abitazioni principali cd di lusso (categorie catastali A1, A8 e A9) e del 9 per mille per le altre fattispecie impositive.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti dell'Imposta municipale propria (IMU) è previsto per l'anno 2017 in euro 305.000,00 sulla base degli avvisi di accertamento emessi dall'Ufficio Tributi.

Il gettito dell'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF, è stato determinato sulla base delle stime effettuate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul portale del federalismo fiscale, calcolati sulle dichiarazioni anno d'imposta 2013, con le aliquote in vigore nel 2016, confermate per l'anno 2017, e la soglia di esenzione di € 12.000,00, come di seguito esposto:

SCAGLIONI DI REDDITO	ALIQUOTA
DA € 0,00 A € 15.000,00	0,40 %
DA € 15.000,01 A € 28.000,00	0,50 %
DA € 28.000,01 A € 55.000,00	0,60 %
DA € 55.000,01 A € 75.000,00	0,70 %
DA € 75.000,01 OLTRE	0,80 %
SOGLIA DI ESENZIONE € 12.000,00	

Il gettito TASI è stato determinato sulla base:

- dell'art. 1, commi da 669 a 681 della legge 147/2013 e successive modifiche intercorse, tra cui quelle disposte dall'art. 1, comma 14 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016), che prevede l'esenzione della TASI per le abitazioni principali e relative pertinenze, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- delle aliquote TASI nella misura dell'1,5 per mille per tutte le fattispecie impositive.
- della detrazione per l'abitazione principale (Cat. A/1, A/8 e A/9) e pertinenze della stessa nella misura di € 70,00.

Il gettito della TARI è stato previsto sulla base dei costi sostenuti per il servizio, rimasti immutati

rispetto al 2016. Il gettito assicura la copertura al 100% dei costi come previsto dall'attuale normativa.

Lo stanziamento relativo al Fondo di Solidarietà Comunale (F.S.C. 2017) è stato determinato tenendo conto che:

- una quota del fondo è alimentata con parte del gettito IMU di spettanza comunale;
 - il decreto legge 95/2012 c.d. spending review (art. 16 comma 6) ha disposto per l'anno 2013 tagli degli ex trasferimenti erariali per 2.250 milioni, 2.500 milioni per il 2014 ed euro 2.600 milioni a livello nazionale a decorrere dal 2015;
 - il decreto legge 66/2014 (art. 47 comma 8) ha previsto ulteriori riduzioni ammontanti a livello nazionale ad euro 375,6 milioni per il 2014 e 563,4 milioni dal 2015 al 2018;
 - la legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 435 della legge 23 dicembre 2014, n. 190), ha introdotto un ulteriore taglio a livello nazionale di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015;
 - la legge di stabilità 2016 (art. 1, comma 17 della legge 28 dicembre 2015, n. 208), prevede dei correttivi in relazione all'esenzione IMU e TASI; alla minor quota dell'imposta municipale propria, di spettanza comunale da versare al bilancio dello Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà ed infine in relazione ai fabbisogni standard approvati dalla Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale di cui all'articolo 4 della legge 5 maggio 2009, n. 42.
- *Altri trasferimenti.* Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico e della documentazione agli atti dell'ente.
- *Entrate Extra Tributarie.* Le entrate da vendita di beni e servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previsti in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene le locazioni, gli affitti e all'andamento storico consolidato per le concessioni cimiteriali. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di Polizia Locale.
- *Accensione di Mutui e prestiti.* Per il triennio 2017/2019 non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* È stata calcolata tenendo conto in particolare di:
 1. Personale in servizio e previsto;
 2. Contratti e convenzioni in essere;
 3. Spese per utenze e servizi di rete;
 4. Dei trasferimenti previsti in relazione alle convenzioni in essere;

5. Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali.

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato, così come è stabilito il limite di spesa per gli incarichi nonché il programma per l'affidamento degli stessi ai sensi dell'articolo 3, comma 54, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come sostituito dall'articolo 46, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modifiche intercorse.

Le spese correnti riepilogate secondo i macroaggregati degli esercizi 2017-2018-2019:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	PREVISIONI BILANCIO 2017	PREVISIONI BILANCIO 2018	PREVISIONI BILANCIO 2019
Titolo 1 - Spese correnti	(Valori in euro)		
101 Redditi da lavoro dipendente	2.657.190,00	2.654.090,00	2.637.190,00
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	205.395,00	205.280,00	204.175,00
103 Acquisto di beni e servizi	5.873.551,00	5.904.910,00	5.873.375,00
104 Trasferimenti correnti	971.220,00	971.220,00	971.220,00
107 Interessi passivi	354.470,00	330.980,00	306.710,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	130.870,00	120.870,00	120.870,00
110 Altre spese correnti	897.590,00	921.590,00	976.590,00
TOTALE TITOLO I	11.090.286,00	11.108.940,00	11.090.130,00

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2017 è riferita a n. 65 dipendenti ed è stata calcolata:

- tenendo conto della programmazione del fabbisogno del personale;
- applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro.

Gli stanziamenti consentono il rispetto dei limiti di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010, dell'art. 3 del d.l. 90/2014, dell'art. 4 e seguenti del d.l. 78/2015 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 e successive

modifiche intercorse.

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'Ente è riferita alle spese per IRAP, imposte di registro e di bollo, alle spese per le tasse automobilistiche e ai canoni demaniali.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi.

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è riferita alle spese per trasferimenti verso amministrazioni pubbliche e private, associazioni, gruppi di volontariato e famiglie.

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Gli stanziamenti relative ai rimborsi e poste correttive delle entrate comprendono:

- le spese per il rimborso per il servizio di segreteria;
- le spese per il rimborso per la gestione in forma associata del servizio economico finanziario;
- i rimborsi/sgravi tributari;
- le spese e i rimborsi delle concessioni cimiteriali.

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti comprendono:

- il fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco;
- Il fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi e compensi incentivanti la produttività, stanziato negli appositi capitoli di Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.), con esigibilità nell'anno 2018, per un importo complessivo pari ad euro 242.990,00;
- il fondo per i rinnovi contrattuali, per euro 30.000,00;
- le spese per i premi assicurativi stanziati sulla base dei contratti in essere;
- gli stanziamenti relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 256.000,00, come di

seguito meglio dettagliato;

- gli stanziamenti di competenza relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 33.500,00 pari allo 0,30% del totale delle spese correnti e quindi nel rispetto dei limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- gli stanziamenti di cassa relativi al fondo di riserva ammontano ad euro 46.680,00 pari allo 0,25% delle spese finali e quindi nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166 del Tuel.

Rimborso Prestiti

Il rimborso prestiti per l'esercizio 2017 ammonta ad euro 534.230,00, per l'esercizio 2018 ammonta ad euro 534.750,00 e per l'esercizio 2019 ammonta ad euro 554.5600,00.

Spesa di investimento

Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche, (adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 105 del 19/10/2016).

Spese potenziali ed il fondo di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nell'esercizio 2017 è stata stanziata una quota pari al 70% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nell'esercizio 2018 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari all'85% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2019 lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 100% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione.

Nella previsione del bilancio 2017-2019 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità secondo il percorso stabilito dalla COPAFF (Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del federalismo fiscale) individuando nel Comune di Trezzo Sull'Adda le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

1. Recupero ICI/IMU da accertamenti
2. IUC - componente TARI
3. Proventi Servizio pasti anziani
4. Proventi illuminazione votiva
5. Fitti reali di fabbricati ERP
6. Rimborso spese di fabbricati ERP

7. Concessioni di immobili ad associazioni sociali
8. Concessioni di immobili ad associazioni sportive
9. Concessioni di immobili ad associazioni culturali
10. Rimborsi spese per interventi a favore di minori
11. Indennità di frequenza disabili (CDD).

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata, così come i proventi derivanti dal rilascio delle concessioni edilizie.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media semplice dei ruoli ordinari e delle liste di carico emesse negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi registrati nei medesimi. Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa risultanza di calcolo:

ENTRATE	2017	2018	2019
ICI/IMU EVASIONE	€ 87.100,00	€ 106.000,00	€ 124.800,00
TARSUTARI	€ 124.380,00	€ 150.100,00	€ 176.600,00
SERVIZIO PASTI ANZIANI	€ 6.550,00	€ 8.000,00	€ 9.500,00
SERVIZIO CIMITERIALE (Illuminazione votiva)	€ 1.650,00	€ 2.000,00	€ 2.400,00
FITTI REALI DI FABBRICATI ERP	€ 15.000,00	€ 18.000,00	€ 21.200,00
RIMBORSO SPESE DA FABBRICATI ERP	€ 12.400,00	€ 15.000,00	€ 17.700,00
CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI SOCIALI	€ 3.230,00	€ 3.950,00	€ 4.650,00
CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE	€ 460,00	€ 600,00	€ 750,00
CONCESSIONI DI IMMOBILI AD ASSOCIAZIONI CULTURALI	€ 2.450,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
RIMBORSO SPESE PER INTERVENTI A FAVORE DI MINORI	€ 1.680,00	€ 2.050,00	€ 2.400,00
INDENNITA' E FREQUENZA DISABILI	€ 1.100,00	€ 1.300,00	€ 1.500,00
	€ 256.000,00	€ 310.000,00	€ 365.000,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed i relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

- a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione adottata dalla Giunta comunale, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui, condotta ai sensi dell'art. 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, previo parere dell'Organo di Revisione;
- b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2017 ad euro 2.068.540,00, per l'anno 2018 ad euro 1.900.540,00, per l'anno 2019 ad euro 2.145.540,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore euro 100.000,00. Tuttavia, di seguito, vengono riportate tutti gli interventi previsti nel bilancio triennale, distinti per forma di finanziamento:

Descrizione	2017	Forma di finanziamento
ACQUISTO STRAORDINARIO ARREDI E/O ATTREZZATURE PER UFFICI ED EDIFICI COMUNALI DIVERSI - A.A.	€ 10.000,00	Avanzo di amministrazione
ACQUISTO BENI PER INNOVAZIONE SISTEMA INFORMATIVO - A.A.	€ 10.000,00	Avanzo di amministrazione
ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - AVANZO ECONOMICO	€ 5.540,00	Risorse correnti
ACQUISTO STRAORDINARIO ARREDAMENTI SCUOLA DELL'OBBLIGO - A.A.	€ 2.000,00	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - A.A.	€ 200.000,00	Avanzo di amministrazione
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - V. X D.	€ 600.000,00	Alienazione diritti reali
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - V. X D.	€ 100.000,00	Alienazione diritti reali
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO SULL'ADDA - V. X D.	€ 400.000,00	Alienazione diritti reali
INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	€ 25.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
ACQUISTO MEZZI TECNICI: MOBILI E ARREDI PER UFFICIO - POLIZIA LOCALE - V.X.D. (C.D.S.)	€ 2.000,00	Avanzo di amministrazione
ACQUISTO MEZZI TECNICI: INTERVENTI SU BENI IMMOBILI - COMANDO - POLIZIA LOCALE - V.X.D. (C.D.S.)	€ 5.000,00	Risorse correnti
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SU IMMOBILI COMUNALI: COMANDO - POLIZIA LOCALE - V.X.D. (C.D.S.)	€ 5.000,00	Risorse correnti
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTI STRAORDINARI IN CAMPO AMBIENTALE - A.A.	€ 2.000,00	Avanzo di amministrazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED INTERVENTI DIVERSI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI - A.A.	€ 10.000,00	Avanzo di amministrazione
ACQUISTO MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER SERVIZI DI TUTELA AMBIENTALE E PARCHI PUBBLICI - A.A.	€ 2.000,00	Avanzo di amministrazione
INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE: RETICOLO IDROGRAFICO - A.A.	€ 30.000,00	Avanzo di amministrazione
ESTENSIONE E RINNOVO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
SISTEMAZIONE RIVE AL PORTO - V.X.D.	€ 200.000,00	Alienazione diritti reali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - A.A.	€ 200.000,00	Avanzo di amministrazione
INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione
ACQUISTO MEZZI STRUMENTALI E VEICOLI PER PROTEZIONE CIVILE - V.X.D.	€ 40.000,00	Trasferimenti regionali
ACQUISTO MEZZI STRUMENTALI E VEICOLI PER PROTEZIONE CIVILE - A.A.	€ 10.000,00	Avanzo di amministrazione
TOTALE	€ 2.068.540,00	

Descrizione	2018	Forma di finanziamento
ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - AVANZO ECONOMICO	€ 5.540,00	Risorse correnti
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - V. X D.	€ 1.000.000,00	alienazione beni immobili
ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE - V.X.D.	€ 100.000,00	Trasferimenti regionali
RESTAURO FACCIATE BIBLIOTECA COMUNALE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	€ 25.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE LUNGO VIA PER VAPRIO - O.U.	€ 260.000,00	Oneri di urbanizzazione
ESTENSIONE E RINNOVO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione
TOTALE	€ 1.900.540,00	

Descrizione	2019	Forma di finanziamento
ACQUISTO STRUMENTAZIONE E TECNOLOGIE FUNZIONALI ALL'AMMODERNAMENTO ED ALL'ACCRESIMENTO DELL'EFFICIENZA DEGLI UFFICI TECNICI: HARDWARE - AVANZO ECONOMICO	€ 5.540,00	Risorse correnti
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - V. X D.	€ 500.000,00	Alienazione beni immobili
REALIZZAZIONE NUOVO CINETEATRO - O.U.	€ 700.000,00	Oneri di urbanizzazione
RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO COMUNALE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO CIMITERO DI TREZZO SULL'ADDA - O.U.	€ 300.000,00	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTI STRAORDINARI SU CIMITERI COMUNALI - V.X.D.	€ 25.000,00	Proventi concessioni cimiteriali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHI E GIARDINI - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
ESTENSIONE E RINNOVO PUBBLICA ILLUMINAZIONE - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
SISTEMAZIONE RIVE AL PORTO - O.U.	€ 105.000,00	Oneri di urbanizzazione
SISTEMAZIONE RIVE AL PORTO - V.X.D.	€ 100.000,00	Trasferimenti regionali
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE, OPERE CONNESSE E SEGNALETICA - O.U.	€ 100.000,00	Oneri di urbanizzazione
INTERVENTI SU EDIFICI DESTINATI AL CULTO - TRASFERIMENTI DI CAPITALE - O.U.	€ 10.000,00	Oneri di urbanizzazione
TOTALE	€ 2.145.540,00	

INDEBITAMENTO

Per gli anni 2017, 2018 e 2019 non sono previste nuove assunzioni di mutui o prestiti per il finanziamento delle spese in conto capitale.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 204 del decreto legislativo n. 267/2000 non viene superato il limite previsto per assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, come evidenziato nei prospetti di seguito esposti.

Esposizione massima per interessi passivi

	2015
Tit.1 – Tributarie	5.144.509,86
Tit.2 - Trasferimenti correnti	434.930,82
Tit.3 – Extratributarie	5.668.958,31
Somma	11.248.398,99
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate	10,00 %
Limite teorico interessi (10% entrate) (+)	1.124.839,90

Esposizione effettiva per interessi passivi

	2017	2018	2019
Interessi su mutui	354.470,00	330.980,0	306.710,00
Interessi su prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'ente	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi	354.470,00	330.980,00	306.710,00
Contributi in C/interessi su mutui	57.110,00	48.020,00	48.020,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi) (-)	297.360,00	282.960,00	258.690,00

Verifica prescrizione di legge

	2017	2018	2019
Limite teorico interessi	1.124.839,90	1.124.839,90	1.124.839,90
Esposizione effettiva	297.360,00	282.960,00	258.690,00
Disponibilità residua per ulteriori interessi passivi	827.479,00	841.879,90	866.149,90

Sulla base dei mutui in essere al 31/12/2016, il cui debito residuo ammonta ad euro 8.089.454,44, il relativo ammortamento grava sul bilancio comunale come segue:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Quota interessi	354.470,00	330.980,00	306.710,00
Quota capitale	534.230,00	534.750,00	554.560,00
TOTALE	888.700,00	865.730,00	861.270,00

L'andamento dell'indebitamento nel periodo 2017-2019 è il seguente:

	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Residuo debito all'1/1	8.089.454,44	7.555.224,44	7.020.474,44
Nuovi prestiti	0,00	0,00	
Debito rimborsato	534.230,00	534.750,00	554.560,00
Debito residui al 31/12	7.555.224,44	7.020.474,44	6.465.914,44

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	214.326,00		
Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.714.000,00	5.697.000,00	5.697.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	305.830,00	308.430,00	309.430,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.407.900,00	5.400.810,00	5.400.810,00
Titolo 4 - Entrate in c/capitale	1.575.000,00	1.895.000,00	2.140.000,00
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	12.788.404,00	13.301.240,00	13.547.240,00
Titolo 1 - Spese correnti al lordo del fondo pluriennale vincolato	11.090.286,00	11.108.940,00	11.090.130,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	242.990,00	242.990,00	242.990,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	256.000,00	310.000,00	365.000,00
Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	3.100,00	3.100,00	3.100,00
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	10.588.196,00	10.552.850,00	10.479.040,00
Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	2.068.540,00	1.900.540,00	2.145.540,00
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	12.656.736,00	12.453.390,00	12.624.580,00
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	345.994,00	847.850,00	922.660,00
EQUILIBRIO FINALE	345.994,00	847.850,00	922.660,00

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI O ALTRI SOGGETTI

Il Comune di Trezzo sull'Adda non ha prestato garanzie principali o sussidiarie ad enti o ad altri soggetti.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Trezzo sull'Adda non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie e di altra natura del Comune di Trezzo sull'Adda al 31/12/2015, con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Denominazione società partecipata	% Quota di possesso
A.T.E.S. SRL	30,24
A.E.B. SPA	3,66
ASAM SPA	0,01
CEM AMBIENTE SPA	2,25
CAP HOLDING SPA	0,88
NAVIGLI LOMBARDI SCARL	0,20
OFFERTA SOCIALE ASC	6,20
PRIMA SRL	2,00
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE SCARL IN LIQUIDAZIONE	0,45

Si precisa che i bilanci degli organismi partecipati dell'ente sono consultabili sui loro siti internet.

CONCLUSIONI

Le previsioni di bilancio sono state formulate nel rispetto della normativa vigente e dei principi contabili, tuttavia per le ragioni espresse in premessa sulle modalità e i tempi di approvazione del bilancio di previsione triennio 2017/2019, si renderà necessaria una variazione di bilancio che terrà conto delle nuove disposizioni introdotte dalla normativa prevista dalla legge di bilancio 2017 e dalle leggi ad essa collegate.